SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00180306
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna del Latte con Santa Caterina, San Giovanni Battista, Santo Vescovo e Santo
SGTT - Titolo	Madonna che allatta il Bambino e quattro santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale

LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Reg. Cron. 6091
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Sipriot Casimiro antiquario
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1903 ante
PRDU - Data uscita	1903
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1430
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1435
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bicci di Lorenzo

AUTA - Dati anagrafici	1373/ 1452
AUTH - Sigla per citazione	10001632
AAT - Altre attribuzioni	Andrea di Cione detto Orcagna (Sipriot C.)
AAT - Altre attribuzioni	pittore cinquecentesco imitatore del Trecento toscano (inv. Pin.)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	55.5
MISL - Larghezza	45
FRM - Formato	ottagonale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Pesanti ridipinture e restauri, colore ossidato, oro del fondo rovinato, incarnati volti e fisionomie modificati. Scomparsa di alcuni dettagli quali pastorale del santo vescovo, palma del martirio Santa Caterina. Probabilmente aggiunti gioielli collo Vergine, Bambino e Santa Caterina. Supporto ligneo incurvato e restaurato.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 41 23 : 11 HH (CATERINA) : 11 H (GIOVANNI BATTISTA) : 11 P 31 13 : 11 H
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La tavola, attualmente ottagonale, doveva avere sagoma differente e terminare superiormente a sesto acuto. Essa fu donata alla Pinacoteca nel 1903dal mercante d'arte marsigliese Casimiro Sipriot, che la riteneva opera di Andrea Orcagna. Di tale errato riferimento non si tenne conto; il dipinto venne catalogato negli inventari della Pinacoteca come opera di un imitatore cinquecentesco del Trecento toscano. M. Sirtori (1992), che sottolinea le difficoltà di lettura dovute allo stato di conservazione, seguendo la segnalazione orale di M. Boskovits rende attribuibile l'opera a Bicci di Lorenzo, artista fiorentino attivo nella prima metà del secolo XV a Firenze (legato dapprima al padre Lorenzo di Bicci ed alla produzione tarda di Andrea Orcagna, poi seguace ed imitatore di Gentile da Fabriano soprattutto tra il 1423 e il 1453). Individua infatti analogie tra la Vergine della tavola braidense e le Madonne raffigurate da Bicci in due trittici, conservati rispettivamente nella Chiesa di Sant'Ambrogio a Firenze ed in quella dei Santi Ippolito e Donato a Bibbiena (Arezzo) del 1435, e nella Madonna con il Bambino, i Santi Caterina d'Alessandria, Antonio Abate, Giovanni Battista e Eustachio delle Gallerie dell'Accademia di Firenze (inv. n.8611). In particolare nel trittico di Bibbiena riscontra una posa ed una gestualità simili a quelli presenti nel dipinto in esame, mentre nella Madonna delle Gallerie di Firenze evidenzia caratteri comuni sia nell'impianto compositivo, nella scelta dei soggetti ed in alcuni dettagli decorativi. Il riferimento a quest'ultima opera è indicativo anche dal punto di vista cronologico:

	per le analogie evidenziate la tavola di Brera è ascrivibile agli anni tra il 1430 ed il 1435, periodo in cui è evidente l'influsso di Gentile da Fabriano su Bicci.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Sipriot Casimiro
ACQD - Data acquisizione	1903
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00180306/D
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Brera
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00000365
BIBN - V., pp., nn.	v. V, pp. 19-20, n. 2
BIBI - V., tavv., figg.	v. V, f. 2
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Vami A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Ranzi A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)